

COMUNE DI FARA NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Brustia Dott. Alberto

Comune di FARA NOVARESE

Verbale n.4 del 6 giugno 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 6 giugno 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

D e l i b e r a

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Fara Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fara novarese, li 6 giugno 2012

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO

(Dott. Alberto Brustia)

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Brustia Dr. Alberto ,*revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 01/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/05/2012 con delibera n. 32 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 della Unione dei Comuni di Briona, Caltignaga e Fara Novarese , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- *(per gli enti soggetti al patto di stabilità)* prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);*

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/05/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 22 del 28/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nell'anno 2011 l'Ente non era soggetto a Patto di Stabilità, ma diventerà dal 01/01/2013

I dipendenti sono integralmente in carico all'Unione Novarese 2000 che li gestisce direttamente sulla base delle necessità degli Enti partecipanti.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 181.530,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 146.880,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 34.650,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	780.157,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.004.256,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	89.814,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	872.360,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	153.981,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	821.385,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	64.696,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	170.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	170.200,00
<i>Totale</i>	<i>2.015.537,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.111.512,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	95.975,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.111.512,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.111.512,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.845.337,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.876.616,00
saldo netto da finanziare	-	31.279,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	377.742,74	750.487,44	780.157,00
Entrate titolo II	463.508,16	71.492,48	89.814,00
Entrate titolo III	152.700,54	157.300,10	153.981,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	993.951,44	979.280,02	1.023.952,00
(B) Spese titolo I	935.151,63	938.909,10	1.004.256,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	59.874,74	62.601,53	64.696,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.074,93	-22.230,61	-45.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	34.840,00	34.650,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	39.000,00	30.000,00	45.000,00
-contributo per permessi di costruire	39.000,00	30.000,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	72.765,07	42.419,39	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	137.312,56	319.433,95	821.385,00
Entrate titolo V **		40.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	137.312,56	359.433,95	821.385,00
(N) Spese titolo II	219.000,63	404.999,24	872.360,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	232.000,00	146.880,00	95.975,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	111.311,93	71.314,71	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	10.000	10.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	23.739	23.739
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	4.146	4.146

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	45.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	5.500	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
manutenzione patrimonio dll'Ente e Contributi diversi		50.500
Totale	50.500	50.500
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	95.975	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	270.000	
- altre risorse	15.000	
Totale mezzi propri		380.975
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	484.100	
- altri mezzi di terzi	7.285	
Totale mezzi di terzi		491.385
TOTALE RISORSE		872.360
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		872.360

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 95.975,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 95.975,00

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	95.975,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	782.562,00	782.562,00
Entrate titolo II	78.483,00	77.871,00
Entrate titolo III	133.571,00	133.571,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	994.616,00	994.004,00
(B) Spese titolo I	927.201,00	934.812,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	67.415,00	59.192,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	60.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	60.000,00	100.000,00
(N) Spese titolo II	60.000,00	100.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24/01/2012

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Personale dipendente è stato completamente trasferito all'Unione Novarese 2000.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	764	
2007	794	
2008	756	771,33

2. saldo obiettivo

	2006/2008		mista
2012	120	16,00	19,2
2013	119	15,80	18,802
2014	119	15,80	18,802

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2012	123	0	123
2013	122	0	122
2014	122	0	122

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti		995	995
spese correnti prev. Impegni		927	935
differenza		68	60
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente		68	60
previsione incassi titolo IV		225	105
previsione pagamenti titolo II		166	40
differenza		59	65
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale		59	65
obiettivo previsto		127	125

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012		
2013	127	122
2014	125	122

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	230.000	230.000	299.931
I.C.I. recupero evasione		160	5.500
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	24.583	25.157	1.095
Addizionale I.R.P.E.F.	82.054	85.000	145.665
Compartecipazione I.R.P.E.F.	41.105	864	0
Compartecipazione Iva	0	121.128	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	377.743	462.308	452.191
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	288.179	327.966
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	0	288.179	327.966
Totale entrate tributarie	377.743	750.487	780.157

Imposta Municipale Unica

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in 299.931.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 5.500, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente approverà prima del bilancio l'aumento di aliquota.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 145.665,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze)*

.....

.....

(L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

Compartecipazione al gettito Iva.

Non presente.

Imposta di scopo

Non presente.

Imposta di soggiorno

Non presente.

T.A.R.S.U.

Il servizio è gestito dall'Unione Novarese 2000

.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il servizio è gestito dall'Unione Novarese 2000

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non istituito.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
52.556,71	78.681,29	130.477,49	60.000,00

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 39.000,00 di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 30.000 di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 45.000 di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale; Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	3.788,25		159,61	5.500,00	5.500,00	5.500,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno *(o di altre fonti)*.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 23.739,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Soggiorno anziani	10500	10500	100	91
Impianti sportivi	14800	36700	40	44
Prescuola				70
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	25300	47200	54	60

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 16/05/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53.60 %.⁽¹⁾

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2012</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2011</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio è gestito dall'Unione Novarese 2000

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare eventuali entrate da plusvalenza da alienazioni di beni qualora si manifestassero.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Non previsto.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsto.

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2010 e alle previsioni 2011).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	88.091	94.830	93.841	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	11.472	9.851	12.510	27%
03 - Prestazioni di servizi	268.589	269.084	254.712	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.840	1.085	1.500	38%
05 - Trasferimenti	518.559	504.502	594.796	18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.631	34.904	34.562	-1%
07 - Imposte e tasse	7.784	8.713	8.035	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.186	15.938	1.200	-92%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			3.100	
Totale spese correnti	935.152	938.908	1.004.256	6,96%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in €93.841 riferita unicamente a n. 1 Segretario Comunale in convenzione con il comune di Fara Novarese Sizzano e Briona. Il personale in attività è in carico direttamente all'Unione Novarese 2000 che ne gestisce autonomamente i servizi sulla base delle necessità dei diversi consorziati.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale sono in capo all'Unione Novarese 2000:

anno	Importo
2010	
2011	
2012	
2013	
2014	

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01		
intervento 03		
irap		
altre da specificare		
Totale spese di personale		
spese escluse		
Spese soggette al limite(commi 557 o 562)		
spese correnti		
incidenza sulle spese correnti	#DIV/0!	#DIV/0!

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà deliberato nella seduta di approvazione del Bilancio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata mantenuta all'interno dei limiti stabiliti dalla legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	503,89	50%	251,95	250,00
formazione		50%		
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	1.272,00	20%	1.017,60	1.017,60

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 1.200 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- rimborsi tributi comunali

Fondo svalutazione crediti

Sulla base della posizione creditoria, per quanto concerne l'anno in questione, l'amministrazione non prevede lo stanziamento del fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

Le risultanze dei bilanci al 31/12/2010 degli organismi partecipati sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	Risultato d'esercizio 2010
Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali CISA 24 Via G. Greppi, 9 Blandrate - Novara P.I. 0163190030	8,48%	58,664,81
Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"- Corso Cavour n. 15 - Novara - C.F. 80010400036	0,27%	-22.800,00
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi - Via F.lli Rosselli n. 1 - Novara - C.F. 80010440032 - P.IVA 00912210036	0,51%	331,00
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. - Via F.lli Rosselli n. 1 - NOVARA - C.F. 02078000037	0,47%	248,490,00
Consorzio gestione rifiuti medio novarese - via Loreto 19 28021 Borgomanero (No) c.f. 01594890038	1,63%	344,00
Servizi Idrci Bassa Valsesia Spa via Marconi, 49 28073 Fara Novarese (No) c.f. 9400566003	10,75%	-240.645,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 872.360,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	993.951
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	79.516,12
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	34.558
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	44.958

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	34.562,00	31.670,00	29.169,00
% su entrate correnti	3,38	3,19	2,94
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 34.562,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	1.010.784	919.759	859.884	837.282	772.586	705.171
nuovi prestiti	-		40.000			
prestiti rimborsati	91.025	59.875	62.602	64.696	67.415	59.192
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	919.759	859.884	837.282	772.586	705.171	645.979
abitanti al 31/12	2083	2093	2110	2110	2110	2110
debito medio per abitante	441,554767	410,83803	396,815915	366,1543	334,20427	306,151185

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	46.704	37.634	34.916	34.562	31.670	29.169
quota capitale	91.241	59.875	62.602	64.696	67.415	59.192
totale fine anno	137.945	97.509	97.518	99.258	99.085	88.361

Anticipazioni di cassa

Nessuno stanziamento.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Il comune di Fara Novarese non è mai ricorso a strumenti di finanza derivata.

CONTRATTI DI LEASING

Non sono ad oggi attivi contratti di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

(eventuale)

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	780.157	782.562	782.562	2.345.281
Titolo II	89.814	78.483	77.871	246.168
Titolo III	153.981	133.571	133.571	421.123
Titolo IV	821.385	60.000	100.000	981.385
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.845.337	1.054.616	1.094.004	3.993.957
Avanzo presunto	95.975			95.975
Totale	1.941.312	1.054.616	1.094.004	4.089.932

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.004.256	927.201	934.812	2.866.269
Titolo II	872.360	60.000	100.000	1.032.360
Titolo III	64.696	67.415	59.192	191.303
<i>Somma</i>	1.941.312	1.054.616	1.094.004	4.089.932
Disavanzo presunto				
Totale	1.941.312	1.054.616	1.094.004	4.089.932

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	93.841	93.421	-0,45	94.898	1,58
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	12.510	10.873	-13,09	12.373	13,80
03 - Prestazioni di servizi	254.712	223.721	-12,17	228.921	2,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.500	1.500		1.500	
05 - Trasferimenti	594.796	555.276	-6,64	555.984	0,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	34.562	31.670	-8,37	29.169	-7,90
07 - Imposte e tasse	8.035	7.767	-3,34	7.767	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.200		-100,00	1.200	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	3.100	2.973	-4,10	3.000	0,91
Totale spese correnti	1.004.256	927.201	-7,67	934.812	0,82

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	270.000			270.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	484.100		40.000	524.100
Trasferimenti da altri soggetti	7.285			7.285
Totale	761.385		40.000	801.385
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	95.975			95.975
Risorse correnti destinate ad investimento	15.000	60.000	60.000	135.000
Totale	872.360	60.000	100.000	1.032.360

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

Non previsti

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio risulta conforme.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art 46 L. 133/2008)

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO



(Dott. Albeto Brustia)

